

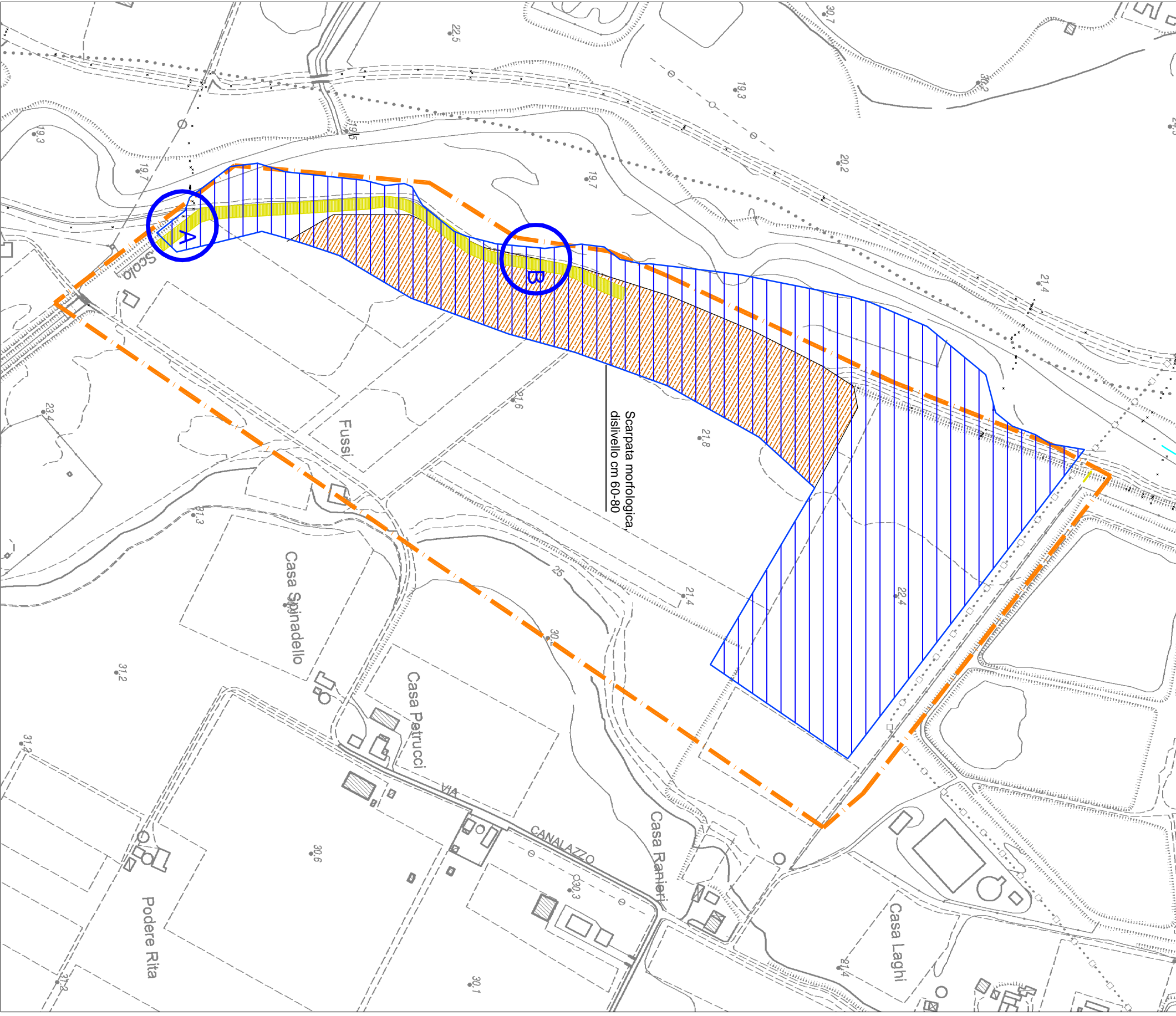
 Regione Emilia-Romagna	
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio AREA ROMAGNA Sede di Forlì	
TITOLO DEL PROGETTO	08/R90/G1 - Progetto generale di sistemazione e riqualificazione idraulica con opere di laminazione delle piene del tratto Ponte della via Emilia - Magliano STRALCIO 5
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	DEFINITIVO
	
OGGETTO DELL'ALLEGATO	AREA SPINADELLO - STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA
PROGETTISTI	Fausto Paredesi Pietro Azzaroni Stefano Vagnoli Valentina Parrino Ciro Priore Stefano Giordani Marco Oliveri Il Responsabile del Procedimento Ing. Davide Sornani
SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE	Dott. For. Giovanni Grappaglia Collaboratori: Dott. Fulvia Tassinari Via Lino Giammi 4 - 47122 Forlì - Italia (tel. 0543/240000) www.studioverdi.it 
	N° B.4b.1 Scala: Varie
	Data

QUADRO DELLE OPERE DA DEMOLIRE



A DEMOLIZIONE PARZIALE ARGINE DESTRO TORRENTE AUSA

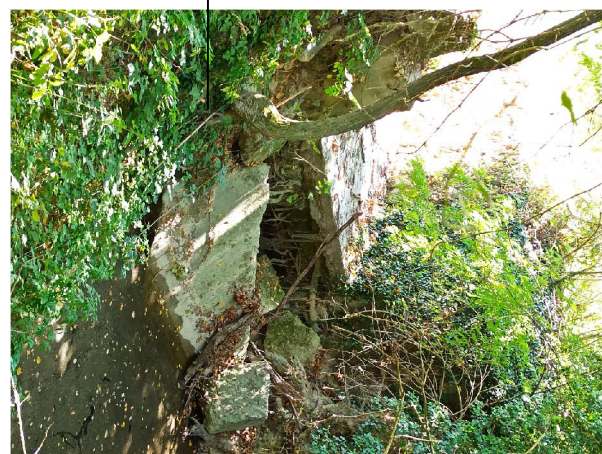
Tratto arginato

Demolizione di circa 45 metri di argine dalla confluenza nel Ronco verso valle per realizzare un percorso più naturalistico del tratto finale. L'intervento comprende la demolizione con trasporto a discarica di rivestimenti di sponda in calcestruzzo per mc 57,5.

Argine destro

Rivestimenti in calcestruzzo

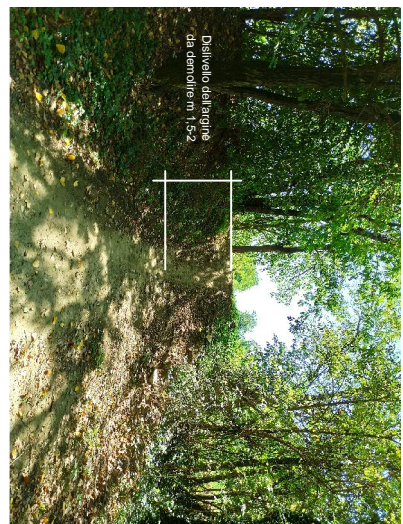
Tratto finale



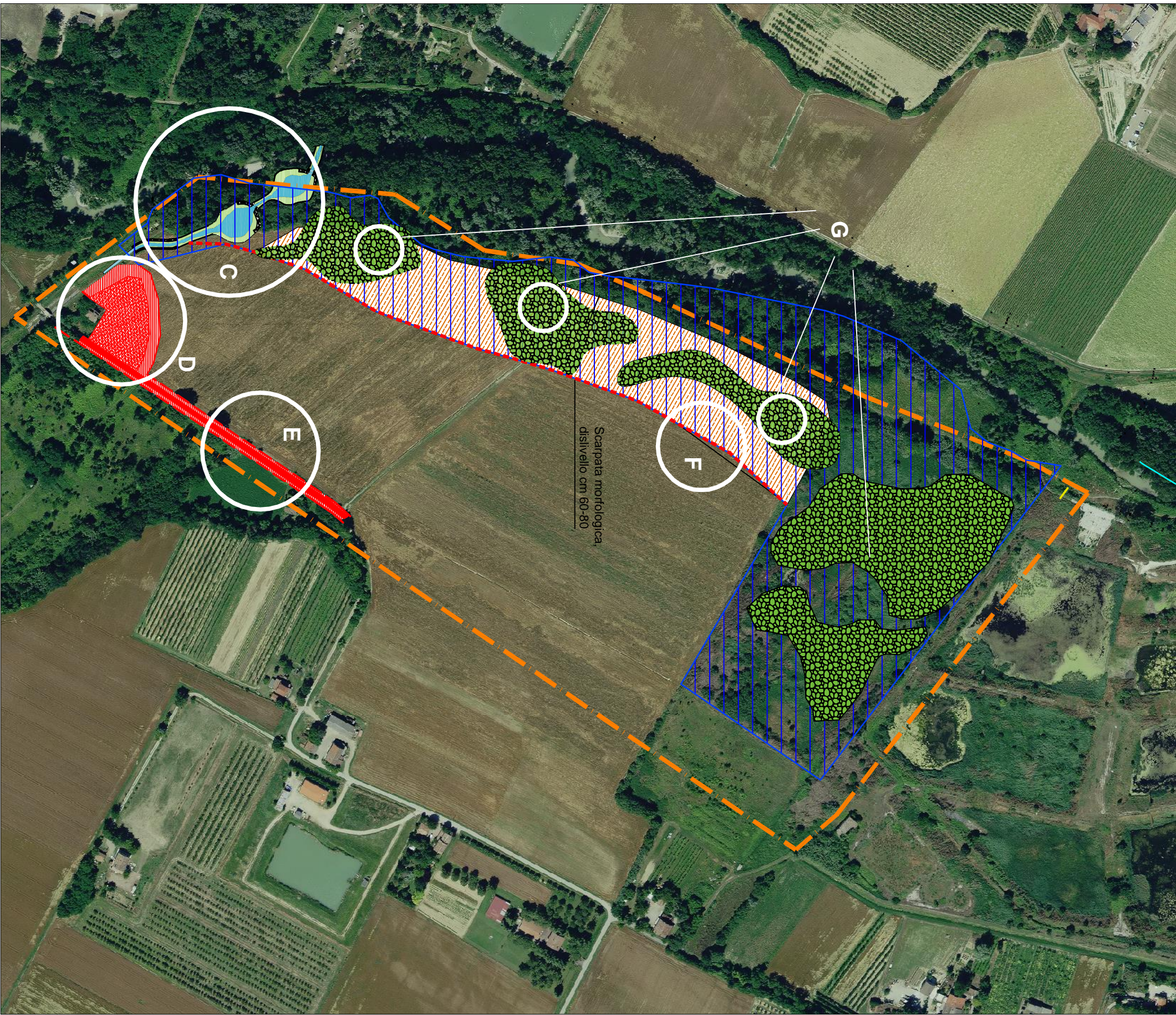
B DEMOLIZIONE TRATTO DI ARGINE DESTRO RONCO

Argine da rimuovere

Demolizione di circa 450 metri di argine del Ronco verso valle consentente la laminazione delle piene nell'area. L'intervento comporta la rimozione della vegetazione presente sul rilevato per circa mq 9.000



QUADRO DELLE OPERE DA REALIZZARE



C RINATURALIZZAZIONE DEL TRATTO FINALE DEL RIO AUSA

Realizzazione del nuovo tratto finale del rio Ausa tramite escavazione dell'avevo con andamento naturale e di due saghi di decanazione (vario) con vegetazione idrofila, con funzione di filtraggio delle acque del Rio.

D DUNA A PROTEZIONE DELL'EDIFICIO PRESENTE

Realizzazione di una duna in terra con il terreno derivante dagli scavi limitrofi (demolizione dell'argine) fino alla quota di m. 24,90 (piano di capagna m. 23,40) a difesa dell'edificio presente. La superficie occupata compresa la scarpata è di circa mq 4.500

E RINGROSSO DELLO STRADELLO PRESENTE CON FUNZIONE DI ARGINE

Ricarico dello stradello esistente con terreno derivante dagli scavi limitrofi (demolizione dell'argine) fino alla quota di m. 24,90 per mettere in sicurezza i terreni retrostanti. La lunghezza del tratto è di m. 280.

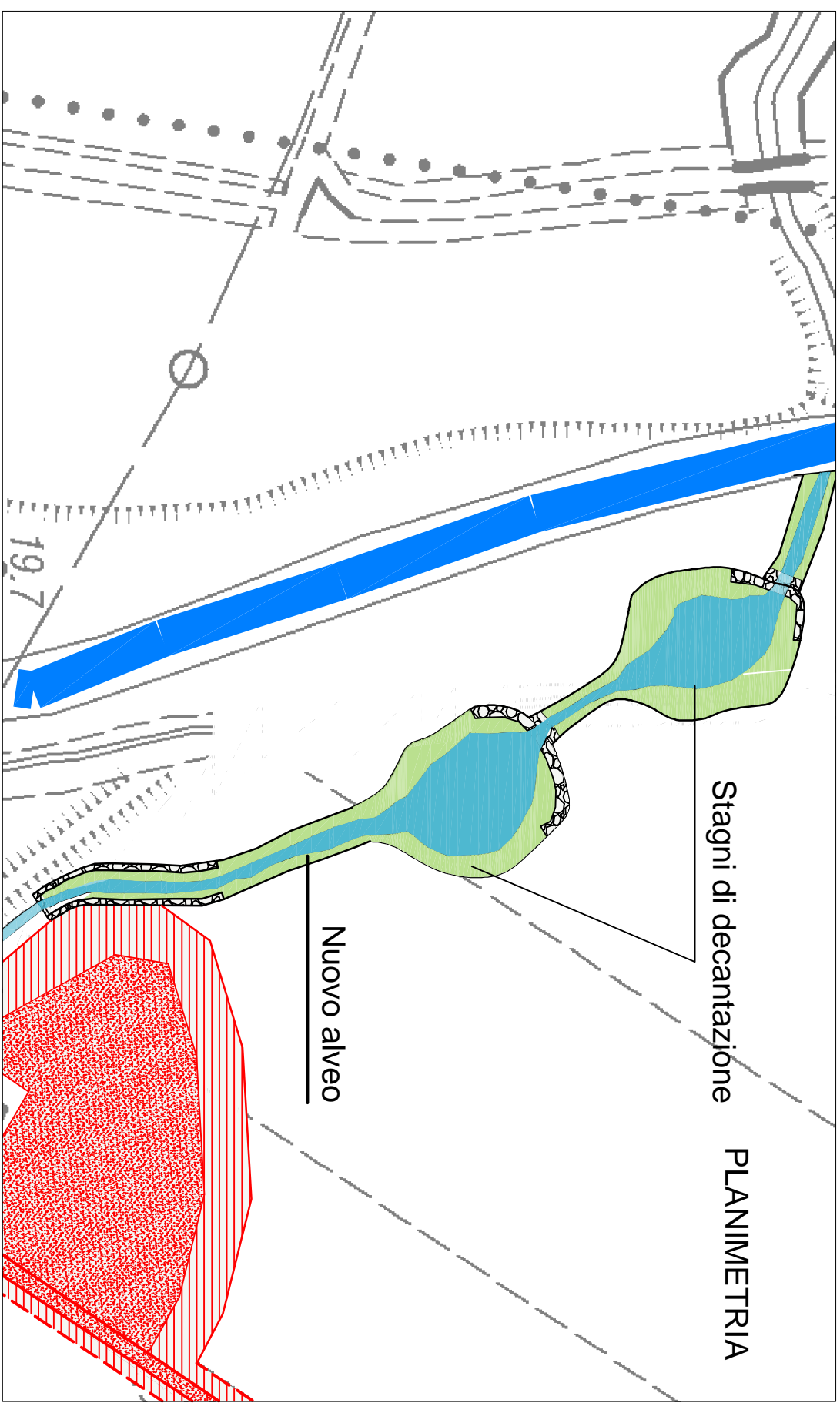
F AMPLIAMENTO DELL'AREA DI LAMINAZIONE TRAMITE ABBASSAMENTO DELLA QUOTA ATTUALE

Riduzione della quota attuale del terreno esterno all'argine fino al limite delle aree espropriate con realizzazione di scarpata morfologica lungo il confine con funzione di protezione e di delimitazione delle aree.

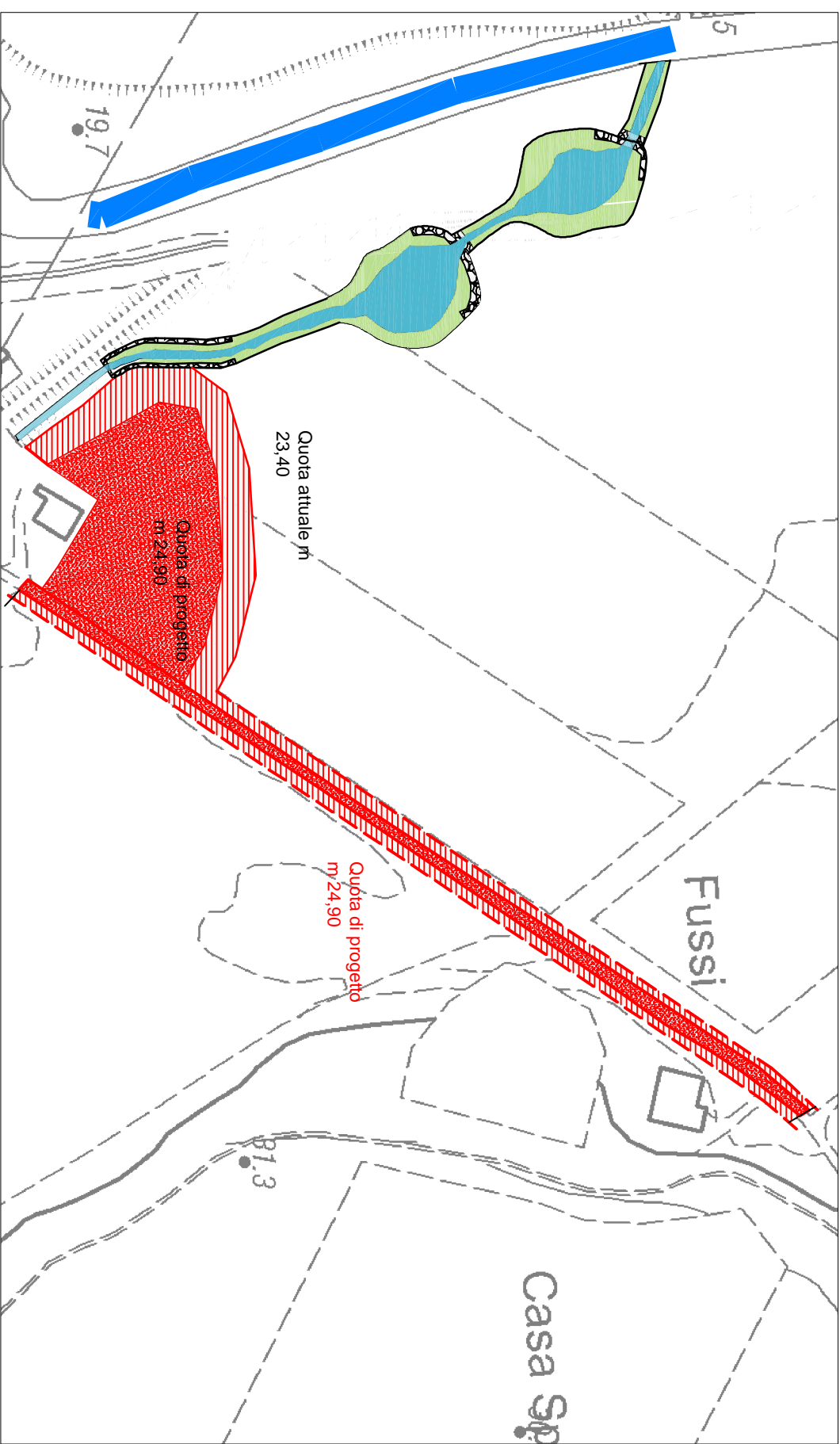
G REALIZZAZIONE DI MACCHIE DI VEGETAZIONE RIPARIA

Le aree espropriate saranno destinate a copertura vegetale per oltre l'80% della superficie, con diverse tipologie di vegetazione di tipo naturalistico: praterie, arbusteti e boschi. Questa articolazione e diversificazione aumenta la disponibilità di habitat con incremento della biodiversità. Superficie coperta complessiva circa mq 87.000

C RINATURALIZZAZIONE DEL TRATTO FINALE DEL RIO AUSA



D-E REALIZZAZIONE DI DUNA E RINGROSSO STRADELLO CON FUNZIONE DI ARGINE



F AMPLIAMENTO AREA DI LAMINAZIONE

